UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia del Medio Oriente

2526-2-F0101R077

Titolo

Medi Orienti: ambienti in movimento, culture del petrolio e antropologia dopo Gaza

Argomenti e articolazione del corso

Il percorso del programma affronta la molteplicità e complessità di aspetti dello studio areale delle culture del Medio Oriente, sulla scia del lavoro di Ugo Fabietti che aprì in Italia questo sguardo nel contesto internazionale, a partire dalla decostruzione e dall' "invenzione" stessa di Medio Oriente.
Tratteremo perciò di una molteplicità di "Medi Orienti": la connessione mediterranea di questo ambito di ricerche, gli intensi processi di modernizzazione e loro contestazioni, le culture del fossile che in questa area ha trovato uno spazio laboratoriale, i flussi di popolazioni e le dislocazioni forzate connesse alla dimensione di conflitto e le nuove forme di occupazione coloniale.
Due saranno gli assi principali del corso: la dimensione di cambiamento ambientale e climatico assieme all'assemblato simbolico del fossile e la correlazione storica e contemporanea tra dinamiche ambientali e culturali in questa area. In sintesi, i "Medi Orienti" nell'Antropocene.
In secondo luogo, un focus su dinamiche di cambiamento verterà su laboratorio coloniale palestinese quale sito globale di tecniche di governo del territorio, della violenza, e della disciplina della popolazione colonizzata, tecniche esportate da decenni a livello globale e le forme di resistenza, soggettività e ricerca di autonomia locale e di interconnessione.

Il focus palestinese è connesso ad iniziative pubbliche del corso dalla "**rete univesitaria Antropolog3 per la Palestina,**
per un alfabeto condiviso del genocidio palestinese a Gaza: colonialismo, militarizzazione e una "conoscenza che non marcia". **

Obiettivi

Conoscenza e capacità di comprensione
Promuovendo l'attiva e partecipata presenza attiva al corso, si intendono incentivare con questo insegnamento le capacità critiche di mettere in relazione le categorie storiche degli studi mediorientali come "etnicità", "parentela", "onore", "aridità", "deserto" con le loro articolazioni contemporanee e in connessione ai cambiamenti ambientali. Ciò a partire dalla centralità dell'analisi etnografica e dalla sua comprensione in relazione ai mutamenti dei modelli teorici.

Applicazione di conoscenza e capacità di comprensione applicate
Lo studio dei molteplici "laboratori di modernità" del Medio Oriente, da cui derivano parte di flussi e contaminazioni culturali in Italia e in Europa, permetterà di decostruire stereotipi culturali che persistono e si alimentano nelle dimensioni di multi/crisi in atto (umanitarie, economiche, climatiche) e di acquisire conoscenze critiche della dinamicità dei contesti mediorientali. Il legame tra migrazioni e ambiente, permetterà di acquisire strumenti per leggere le due realtà come interconnesse e prossime all'area mediterranea.

Autonomia di giudizio
Comprendere la complessità dei processi culturali mediorientali, accogliendo e valorizzando diversi punti di vista e superando stereotipi e pregiudizi tipici dell'Orientalismo, assumendo un atteggiamento riflessivo e responsabile sugli strumenti del corso.

Abilità comunicative
Esprimere con chiarezza idee, conoscenze e argomentazioni grazie all'interpretazione di nozioni emiche cruciali nell'area mediorientale e del legame tra migrazioni e ambiente.

Capacità di apprendere
Sviluppare e affinare le proprie metodologie di apprendimento, individuando e costruendo in modo indipendente grazie allo spazio collettivo delle lezioni, capacità di confronto e collaborazione attorno a questioni spesso polarizzate.

Metodologie utilizzate

La didattica erogativa sarà inevitabilmente interattiva e circolare, con la centralità dell'analisi di studi di caso etnografici, come spazio di comunicazione didattico, di riflessione comune e dibattito sui testi e articoli in esame. Questa comporrà 44 ore.
La didattica Interattiva sarà composta da partecipazione laboratoriale di gruppo alle analisi produzioni audio-visive, in particolare documentari e film palestinesi e Israeliani su occupazione, confini e desideri sotto occupazione: questa comprenderà 12 ore.

Lingua veicolare del corso è l'italiano.

Materiali didattici (online, offline)

Verranno forniti PP delle lezioni pertinenti e spazio di discussione in forum su alcuni casi specifici di analisi.

Programma e bibliografia

Bibliografia in italiano:

- Fabietti Ugo, **Medio Oriente. Uno sguardo antropologico**, Raffaello Cortina, 2016, Milano
  -Lila Abu Lughoud, **Sentimenti velati. Onore e poesia in una società beduina**, Rosenberg & Sellier, 2022
  -**Due dispense del corso con saggi etnografici**, scaricabili da metà Ottobre 25 sulla pagina del corso:
  1-**Palestina Antrop-oscena**
  2-**Medi Orienti in movimento**

For a bibliography in English see the section "Programme and references".

Modalità d'esame

L’esame consta di una prova orale dialogica sul percorso dei testi, dei casi etnografici e delle analisi teoriche e culturali in relazione alle esperienze didattiche del corso in presenza (per i frequentanti). Verrà valorizzata la capacità di mettere in gioco gli strumenti teorici e areali del corso e l’abilità di creare connessioni critiche e trasversali tra i testi.

La prova finale orale riprenderà quindi il dialogo e confronto intrattenuto durante le lezioni per una valutazione finale del percorso e della solidità degli strumenti acquisiti nel leggere la molteplicità, vicinanza e rilevanza delle culture del Medio Oriente.

Sono considerati studenti frequentanti coloro che seguono e partecipano attivamente al 75% delle lezioni.

*1. Livello Basso (0-17/30): Non sufficiente
La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.
2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con lacune, imprecisioni su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell’analisi dei testi.
3. Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente
Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.
NB: Le studentesse e gli studenti con PUOI devono inviare per mail il documento ai docenti prima dell’esame.
**

Orario di ricevimento

Su appuntamento mail

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Maria Elena Marabotto

Sustainable Development Goals

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO